

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno Anno ... L. 18 Semestre ... L. 8 Trimestre ... L. 4 Per gli Stati dell'Unione postale Anno ... L. 24 Semestre ... L. 12 Trimestre ... L. 6

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 15 la linea. Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea. Per inserzioni continuative prezzi da convenirsi. Non si restituiscono manoscritti. Pagamenti anticipati.

IL TRIBUNA

Giornale politico-amministrativo-letterario-commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducco

CONTRO GLI ANARCHICI

L'applicazione delle misure eccezionali in Austria non pare abbia straordinariamente intimidito gli anarchici. Espulsi da Vienna, essi, come già altra volta avvertimmo, si trasportarono a Pest, dove stabilirono il loro centro d'azione. Il signor Smolski, presidente della Camera austriaca, avrebbe ricevuto da Pest delle lettere che lo minacciano personalmente insieme a diversi deputati della maggioranza. Queste lettere sarebbero firmate dal « Comitato esecutivo ».

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI Seduta del 15. - Presidenza SPANTIGATI

Quintino Sella. Il presidente annunzia la morte di Sella, uno di quegli uomini per i quali l'immortalità nasce il giorno stesso della morte ed ai quali la posterità deve riconoscenza per la patria restituita e salvata da grave pericolo. Fu figlio di quella terra di forti dondi, ucci Pietro Micca.

l'elevatezza dell'ingegno, la grandezza d'animo, la serenità dei giudizi, la prudenza preclara e la perfetta istruzione della patria grandezza, tale fu la vita che si spese. Garibaldi e Sella amaron Roma di amor nazionale. Sella sentì che redenta la patria il culto delle scienze avrebbe costituita la sola aristocrazia possibile. Magliani parla solo dell'uomo che salvò l'Italia della rovina finanziaria; egli segretario generale del ministero delle finanze sotto Sella nel 1862, fu testimone della lotta durissima nella quale peraltro il suo forte intelletto e l'animo onesto si ritrempevano. Onore a lui che salvò la finanza, che fu l'apostolo delle Casse di risparmio.

trasse dallo studio di Dante il sentimento dell'italianità storica, la virtù e il retto giudizio. Intravedendo la missione di Roma moderna, volle farne un fecondo centro scientifico. Lo amarono gli italiani, lo stimarono e lo onorarono gli stranieri. Ricorda il suo amore per le classi operarie, le sue virtù domestiche, il suo ultimo disporre a favore di Roma e il suo ultimo saluto al Re. Finché questi due ideali avranno culto nella coscienza italiana, il nome di Sella, sacro alla storia, sarà onorato. Crispi dice: Tutti deplorano la perdita di tanto uomo, ma deplorano anche coloro che sentono la necessità della feconda lotta politica. Fu carattere alto, onorario, significa onore il paese; volle l'Italia forte, specie in mare; fondò il cantiere di Livorno. Volle Roma potente, illuminata, da poter resistere al solo vero nemico: il Vaticano. Fu uomo di parte, pronto a sparire per far posto al cittadino. ogni qualvolta bisognava che tutti avessero un solo pensiero. Propone la pubblicazione a spese della Camera dei discorsi di Sella.

per la eruzione di un monumento nel palazzo dell'Accademia delle scienze. Baccarini osserva che l'Accademia penserà da sé ad onorare il suo presidente, a noi tocca innalzargli il monumento in luogo pubblico in Roma. Dinanzi al palazzo delle Finanze da lui ristorato e dal lato della via 20 settembre, per ove le truppe italiane, spinte da lui principalmente entrarono in Roma, sia il posto per il suo monumento. Rlopani appoggia perchè la memoria di Sella sarà in perpetua non come esenziato, ma perchè propugnò l'occupazione di Roma e salvò la finanza italiana. Vard è associato. Il relatore fa osservazioni sulla proposta Baccarini. Crispi, della commissione, dice essersi scelto un terreno neutro; estraneo a qualunque ragione politica. Sella sta bene nel palazzo della scienza perchè in essa egli comprendeva il grande principio cioè la preparazione dell'Italia nuova al Sillabo; libertà di tutte le libertà. Martini Ferdinando appoggia la mozione Baccarini. Forte si associa alle considerazioni di Crispi. Chiadesi ed approva la chiusura. Baccarini propone un emendamento all'articolo sostituendo le parole davanti al palazzo delle finanze sulla via 20 settembre, alla altro: nell'Accademia delle scienze. Derenzi propone la divisione dell'articolo di legge. Morana sostiene dover prima votare l'emendamento. Interpellata la Camera approva la proposta Morana e quindi approva l'emendamento Baccarini e l'articolo con esso. Dichiarasi vacante il II collegio di Novara e quindi procedesi alla votazione segreta della legge, che riesce nulla per mancanza di quorum. Vard è ripulito mercoledì prima di procedere all'elezione del nuovo presidente della Camera. Levassi la seduta alle ore 7.26.

Arresto di un Vice-Console

A San Francisco, California, il viceconsole d'Italia, conte Debrischantau, fu arrestato, in seguito a querela sporta contro di lui da un servo cinese. Pare che il cinese, venuto a disputa con una cameriera della contessa, le abbia gettato in faccia una tazza di tè, e che il conte, essendosi accorto al rumore, abbia schiaffeggiato il cinese; il quale espone querela ed ottiene un mandato di cattura, munito del quale, ed accompagnato da una guardia, si recò alla dimora del vice console, che però depositò 20 dollari al policeman, come garanzia, e la mattina dopo si recò da solo alla polizia ove il suo danaro gli fu restituito, e gli furono fatti delle scuse.

Comunicazione

Comunica che la presidenza della Camera mandò telegrammi alla famiglia ed ora propone di aggiornare la seduta a mercoledì, per 15 giorni si coprono di gramaigia i banchi della presidenza e dei ministri, si cala la bandiera a mezz'asta, si origa un busto nel parlamento, e si manda una deputazione a deporre una corona di bronzo sulla sua tomba. Mancini rimpiange a nome del governo la perdita irreparabile, descrive le splendide virtù del defunto che poté ammirare nei vari uffici in cui lo ebbe collega in nella politica e nella scienza. Tre sono i punti più salienti della vita di Sella: Salvando la finanza rese possibile la consolidazione dell'edificio nazionale. Nel momento supremo del dubbio, seppe trovare lo spirito rivoluzionario che rivela l'uomo di stato e spuse il governo a varare a Roma. Fatta Roma capitale, rivolse la mente e l'opera al suo risorgimento intellettuale. Propone a nome del governo di erigere un monumento a Sella nel palazzo dell'Accademia delle scienze, ma il più gran monumento è la solidità nazionale ottenuta merco il suo ingegno, l'energia, l'obbedienza e la sua fermezza di carattere. Baccelli dice la santità dei costumi,

Comunicazione

che era una forza. La sua assenza dalla Camera era sentita vivamente, ma temperata dall'aspettativa del ritorno. Ogni classe, ogni partito si inchina riverente alla sua memoria. Anche nei momenti più difficili, gli avversari, pur dissentendo dal metodo, dovevano ammirare quell'intrepido che mirando diritto ad uno scopo elevatissimo affrontava l'impopolarità. Compresse inoltre che la conquista di Roma non era di territorio ma di principio. Sicuro interprete dell'Italia, degno rappresentante di quella parte gagliarda e rizzante del nostro risorgimento, intui i pericoli di alleanze che potevano riuscire viziose, e contribuì ad evitarle. Chimirì dice che vivente Sella tutti sentivansi tranquilli, lui spento scema la sicurezza contro futuri pericoli. Sella

Comunicazione

Il presidente nomina la Giunta che convoca immediatamente. Umana rammenta i benefici derivati alla Sardegna dalla relazione sulle miniere sarde. Esprime riconoscenza. Billia commemora le opere civili e politiche del defunto. Marcora esprime a nome dell'estrema sinistra rispetto verso Sella, perchè lo appavano un carattere, una convinzione. Savini narra che mentre Sella studiava il modo di ordinare la finanza, un ministro estero si offerse di mettere le finanze italiane sotto la protezione internazionale. Sella rispose l'Italia non essere l'Egitto e si sarebbe sparte le vespri e dato l'ultima goccia di sangue per fare onore al suo nome. Oliva, Merzario e Ruspoli a nome degli esuli romani fino al 1870 rendono onore alla memoria di Sella. Comunicati telegrammi di Minghetti e Geronzi associatisi ai rimpianti e alla commemorazione. Approvati all'unanimità le proposte della presidenza e quella di Crispi per la pubblicazione dei discorsi. Coppino riferisce sul disegno di legge

In Italia

La Commissione per Monumento a Sella. La Commissione, scelta dal presidente, per riferire sul progetto per un Monumento all'on. Sella è composta degli on. Cairoli, Cavalletto, Coppino, Crispi, Fabris, Finzi, Fortis, Laporta, Mordini, Nicotera, Pianciani, Ricotti, Spaventa e Visconti-Venosta. Onoranze a Sella. I rappresentanti degli Stati esteri presso il Quirinale, espressero all'on. Mancini il sentito rammarico per la morte dell'on. Sella. La Via Volturano, di faccia il mini-

ARRENDICE

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPPÀ E DI SPADA (Dal Francese.) Questo Lagardère, — questo avventuriero, — pareva non volesse punto far contratto a prezzo d'oro. Essa domandò: — Aurora, conosco il nome della sua famiglia? — Ella si crede una povera fanciulla abbandonata e raccolta da me, replicò Enrico senza esitare. — E poiché la principessa trattava involontariamente la testa. — Questo vi dà a sperare, madama, interruppe egli, — voi respirate più liberamente, — quando essa aprirà qual distanza ne separa entrambi. — Lo saprà sicuramente? — fece la signora di Gozgarz con diffidenza. — Essa lo avrà madama. — Se la voglio libera dalla parte sua, pensate forse che ciò sia per incatenarla dalla mia? — Diteci, ella, mano sulla vostra coscienza: Sella memoria di Nerves, mia figlia vivrà presso di me, in tutta sicurezza e libertà. — diteci questo ad lo ve la rendo io. La principessa era lungi dall'atten-

dersi questa conclusione e tuttavia non fu disarmata. Credette a qualche nuovo stratagemma e volle opporre l'astuzia all'astuzia. Sua figlia era in potere di quell'uomo. Bisognava rivarla. — Aspetto, disse Lagardère vedendo che esitava. La principessa gli tese tutti ed un tratto la mano. Egli fece un gesto di sorpresa. — Prendete, disse e perdonate ad una povera donna che non ha mai veduto intorno a sé che nemici e perversi. Se mi sono ingannata, signor di Lagardère, vi farò riparazione in ginocchio. — Madama. — Lo confesso, vi debbo assai. Non era in questo modo che dovevo rivarderci, signor di Lagardère. — Forse voi avete avuto torto di parlarvi come avete fatto. — Eppoi, da partimonia, ho mostrato troppo orgoglio. — Se che lo dell'orgoglio. — Avrei dovuto dirvi subito che lo parole proferite da me dinanzi al consiglio di famiglia erano all'indirizzo dell'ignoranza di Gozgarz e provocate dallo stesso carattere di quella fanciulla che mi veniva data per madamigella di Nerves. Io sono irritata troppo presto. Ma la sofferenza inasprisce, lo sapete bene. — Ed io ho tanto sofferto! — Lagardère stava in piedi e chinò di nuovo a lei in l'attitudine rispettosa.

— E poi, continuò essa con un sorriso melanconico, imperocchè ogni donna è superlativamente commedianta. — Io son gelosa di voi, non lo indovinate? — Son gelosa di voi che mi avete preso tutta la sua tenerezza, i suoi vagiti di bambina, le sue prime lacrime, ed il suo primo sorriso. — Oh! sì, son gelosa. Dieciott'anni della sua cara vita perduti! — e voi mi giustendete quello che mi resta. — Volete perdonarmi? — Sono felice... molto felice di parlarvi parlar così, madama! — Mi avete dunque eredito un cuore di marmo? — Oh! lo la veggia solamente. Vi sono obbligata, signor di Lagardère, su vostra amica... m'impegno a non dimenticarvi mai. — Io non son nulla, madama. Non si tratta di me. — Mia figlia! esclamò la principessa alzandosi; rendetemi la figlia... lo prometto tutto, sul mio onore, e sul nome di Nerves. — Una nube di tristezza più oscura oscurò la fronte di Lagardère. — Voi avete promesso, madama, disse egli; la vostra figlia ve la rendo. Non vi chiedo ormai che il tempo d'avvertirla e di prepararla. E un'anima tenera che un'emozione troppo forte potrebbe spazzare. — V'è d'orpo molto tempo per parlarvi mia figlia?

— Vi chiedo un'ora. — Essa è dunque molto vicina. — E in luogo sicuro, madama. — E non posso almeno sapere? — Il mio ritiro? Perché mai? Entro un'ora non sarà più quello di Aurora di Nerves. — Sia dunque fatta la vostra volontà, disse la principessa. Arrivederci, signor di Lagardère. — Ci separiamo da buoni amici? — Non ho mai cessato d'essere il vostro signora. — Io sento che vi amerò. Arrivederci... o... sperate! — Lagardère si precipitò sulla di lei mano e la baciò con effusione. — Madama, disse, son vostro corpo ed anima! — Dove vi ritroverò? chiese essa. — Alla fontana di Diana, fra un'ora. Essa si allontanò. Poscia che ebbe oltrepassato il viale si pose a correre attraverso al giardino. — Avrà mia figlia, gridò come una pazzo; l'avrà! ma essa non rivedrà mai, mai quest'uomo. — Si diresse verso il padiglione del reggente. Anche Lagardère era pazzo, pazzo di gioia, di riconoscenza, di tenerezza. — Sperate... ripeteva fra sé; ho ben inteso... Essa ha detto: sperate...

Oh! come m'ingannavo su quella donna! su quella santa!... Ha detto: sperate... Le dimandavo forse tutto?... io che mercanteggiavo la sua felicità... io che diffidavo di lei... io che credevo non bastantemente sua figlia... Oh! quanto l'amerò!... è quel gioia, quando porrò la figlia tra le sue braccia! — Ridicosa il viale per raggiungere la peschiera che non avea più alcuna illuminazione e intorno a cui regnava la solitudine. — Maigrado la sua febrile allegrezza, non trascuro di prendere le proprie precauzioni per non essere seguito. — Due o tre volte si cacciò fra le sinuosità dei viali; poscia ritornando ai passi e correndo, raggiunse tutto ad un tratto la dimora di maestro Le Bréant. — Prima d'entrare si fermò e gettò all'intorno uno sguardo penetrante. — Nessuno l'aveva seguito. Tutti i cospagli vicini erano deserti. — Credette soltanto di udire un rumore di passi verso la tenda indiana che era quella di Nerves. — I passi, si allontanavano rapidamente. Il momento era propizio, Lagardère introdusse la chiave nella serratura e sparse la porta ed entrò. (Continua)



La visita alle farmacie. — Rieviamo e stampiamo:

A proposito di una circolare del ministero che riguarda la visita alle farmacie, trovo opportuno di rammentare al signor ministro che non sono i soli farmaciaisti che spacciano medicine ma vi sono spacciatori che fanno i loro affari molto meglio dei farmaciaisti e in barba a tutte le leggi di questo mondo.

Nel centro di Venezia, sul ponte dei barattieri, in un negozio di giocattoli si vendè il balsamo della diavola provvidenza, per guarire le nevralgie ed i dolori reumatici; l'essenza di camomilla che guarisce i crampi dello stomaco, e le emulsioni, e le pastiglie valsi per la tosse, l'inevitabile pagliano, e la pillola d'oro nuovo purgativo, e tutto ciò viene pubblicato sui giornali senza che la autorità rispettiva se ne diano per inteso. Ma non basta, poichè tutti i venditori di droghe e autori vendono medicine e veleni senza alcuna restrizione né responsabilità. Vi sono, giornalisti che fanno della redazione un vero deposito di medicinali e col mezzo della quarta pagina: dei loro giornali lo strombazzano alle cinque parti del mondo.

Per tutti questi venditori di medicine la legge è impunita: il solo farmaciaista, dopo venti anni di studi e sacrifici viene pregato di mira e lo si vuole colle mani legate nel suo diritto d'esercizio e nel suo legittimo possesso.

Voglia dunque il signor ministero completare la misura e provvedere in modo che ogni esercente faccia il suo mestiere e non invada il campo degli altri.

X. Y. Z.

Esposizione generale italiana in Torino 1884. — La Commissione d'Arte contemporanea presieduta la sera del 10 corrente allo scrutinio delle schede per la elezione dell' sottocommissioni di accettazione e di regolamento, che diede i seguenti risultati:

Sezione di Pittura. Eletti: Dall'ant. cav. Lorenzo Turrelli, Cesarella, Cosola Demetrio, Ghirardi Cesare, Calderini Mario, Bottero Giuseppe.

Sezione di Scultura. Eletti: Girotti cav. Giacomo, Oglivieri cav. Angelo, Ambrosio cav. Gabriele.

Sezione di Architettura. Eletti: Raycesini P. Angelo, Ferrante Ing. G. B., Ceppi Ing. conte Carlo. A norma dell' art. 3 del Programma Regolatore gli signori artisti Espositori che risultarono eletti in questo scrutinio costituiranno una metà dei componenti le tre sottocommissioni speciali suddivise. L'altra metà sarà costituita dai componenti l'attuale Commissione d'arte contemporanea.

Si ripete l'avviso ai signori artisti Espositori che il termine per la consegna degli oggetti d'arte in Torino scade col 20 marzo corrente.

La sola dilazione che potrà essere concessa in via eccezionale, dalle sottocommissioni ora nominate, sarà di giorni 10 unicamente per casi di forza maggiore giustificati con lettera alla Commissione.

Per tutti gli altri oggetti il Comitato mette di nuovo in avvertenza i signori Espositori che l'ultimo termine per la accettazione delle gallerie dell'Esposizione, è irrevocabilmente fissato pel giorno 10 p. v. aprile.

Dopo tal giorno saranno respinti tutti gli oggetti mandati per essere esposti. Si pregano poi coloro, le cui domande furono accettate, e che non intendessero più concorrere, a dare pronto avviso al Comitato Esecutivo.

Baruffa. — Alle 9 e mezza di ieri sera in un'osteria di via Poscolle, si sentirono delle grida prolungate.

Si era accesa una questione fra soldati e borghesi.

I primi sgusciarono le sciabole, ma non poterono adoperarle perchè i presenti profitti si intramiserò.

La baruffa quindi non ebbe serie conseguenze, essendo limitata ad un reciproco pugiliato.

Furto. — Certo D. M. in via Cussiguaco, teneva un mantello appeso presso una finestra del piano terra, che d'alla via. Un ignoto ladro ereditava bene d'inviolabile, se bene la stagione non sia troppo propizia ad indossarlo.

Agli studenti morti per la indipendenza. — Da Padova in data del 14 corrente ci si scrive:

Il comitato nominato dalla scolaranza della Università di Padova a fine di erigere una lapide agli studenti di questo Ateneo morti per la patria indipendenza, si rivolge col mezzo di questo accreditato giornale alla Società dei reduci, ai Municipi, ai cittadini affluenti, per quanto possono, vogliono aiutarlo nella compilazione della lista dei nomi dei generosi morti per la santa causa.

Prega perciò lo Società dei reduci i Municipi, i cittadini a voler comunicare entro il mese di aprile p. v. al segretario in Padova (via Zittella N. 3535) quei nomi che devono essere scolpiti nella lapide allegando i relativi documenti.

A Galeno Presidente F. Girardi, V. Pincheris, I. Vitoli, Raulich.

C. A. Libellati Segretario.

Fiera di Longo. — Allo scopo di favorire il concorso alla Fiera e Corso di cavalli che avranno luogo nella città di Longo nei giorni dal 28 al 30 marzo corrente, in coerenza a deliberazione del Consiglio d'amministrazione verranno distribuiti per quella stazione vigilietti di andata e ritorno di I, II, e III classe, oltre che dalle stazioni già abilitate, anche da quelle di Milano, Bologna, Rovigo, Ferrara, Udine, Conegliano, Treviso, Venezia, Padova, Brescia, Desenzano, Peschiera, Mantova e Villafranca, e ciò a cominciare dal primo treno del giorno 22 a tutto il giorno 31 marzo 1884.

Il ritorno sarà facilitato in tutti i giorni sovrainditi e con tutti i treni avanti carozze della classe corrispondente al biglietto, né si potrà protrarre oltre all'ultimo treno del giorno 31 marzo.

Chiamata sotto le armi delle classi in congedo. — È confermata la notizia, della chiamata sotto le armi delle classi.

Sono chiamate per 20 giorni la prima categoria della classe 1884 della milizia mobile, la prima categoria della classe 1865 degli Alpini, e tutti quelli della prima categoria delle classi 1854-55 delle milizie speciali della Sardegna, esclusa la cavalleria. La seconda categoria della classe 1868 divisa in due parti: la prima parte verrà chiamata per due mesi, la seconda per un mese.

Verranno chiamate per 15 giorni la prima categoria delle classi 1843-49-50 delle armi di artiglieria e genio, delle compagnie di sanità e delle compagnie di sussistenza della milizia territoriale; e la seconda categoria delle classi 1850-51-52.

Verranno pure chiamate la prima categoria delle classi 1843-49-50 e la seconda categoria delle classi 1850-51-52 della fanteria della milizia territoriale della Sicilia e Sardegna.

Infine saranno chiamati per 8 giorni tutti gli appartenenti alla milizia territoriale, che hanno ricevuto il precesso di tenersi pronti.

Teatro Sociale. — Due bellissime sere quelle ultime trascorse. Molto affollato e molto scelto il pubblico intervenuto in Teatro.

Le produzioni rappresentate piacevolmente furono ripetutamente applaudite. Gli attori, come il solito, furono fatti segno alle ovazioni del pubblico, che riscontra in loro sempre qualche nuovo pregio, qualche merito nuovo.

Parlando del teatro non possiamo far a meno di annunziare per domani a sera la benedetta del brillante signor cav. Guglielmo Privato. In quella sera avremo un teatro straordinariamente zeppo, essendo il pubblico attratto e dalle produzioni che verranno date e dalla simpatia che ispira a tutti il bravo seratauto.

Elenco delle produzioni che la Drammatica compagnia condotta e diretta dall'artista cav. Giuseppe Piombonardà alla corrente settimana:

Lunedì 17. 1. Narbonnerie Latour — Commedia in 3 atti di Illica e Fontana — Replica a richiesta.

Martedì 18. Donna o Angelo? in un atto di T. Sormani Rasi. — Il Bugiardo in 3 atti di C. Goldoni. — Le impressioni di un ballo in maschera — Parodia di E. Tadei.

Serata d'onore dell'artista cav. Guglielmo Privato.

Mercoledì 19. Un Romanzo Parigino — Dramma in 5 atti di Ottavio Feuillet — Nuova replica.

Giovedì 20. I Ranzau — Commedia in 4 atti di Erkman e Chatreton — Farsa.

Venerdì 21. La Contessa Maria — Commedia in 4 atti di G. Rovetta — Nuovi replica.

Sabato 22. La Signora delle Camelie — Commedia in 5 atti di A. Dumas; Biglio.

Domenica 23. I Racconti della Regina di Navarra — Commedia in 5 atti di E. Scribe — Farsa.

POSTA ECONOMICA

Abbiamo ricevuto un lavoro critico sulla commedia del Costetti Libertas. Lo pubblicheremo domani.

In Tribunale

Condanna Austriaca.

Viena 16. La Corte d'Assise Innbruck condannò ieri il redattore dell'Indipendente di Trieste, signor Enrico Juruttig, a diciotto mesi di carcere duro, ed alla perdita dei 9000 flirini di cauzione.

I questi posti ai giurati, parlavano soltanto di offesa alla pubblica tranquillità. I giurati risposero sì a tutte le domande del procuratore di Stato con voti 11 contro 1.

Invce l'altro redattore dell'Indipendente il signor Riccardo Zampieri fu assolto.

Il processo durò due giorni e si tenne a porte chiuse.

NOTA. — Il processo venne tenuto a porte chiuse perchè si voleva far condannare il Juruttig, che a detta dei triestini più austrioli, non aveva scritto niente di condannabile nel suo Indipendente, giornale tutt'altro che intemperante ed aggressivo.

I contadini di Innbruck condanneranno il Juruttig credendo di salvare l'Imperatore e la dinastia d'Asburgo.

Ma invece è un martire di più che terrà desto negli italiani ancora schiavati dell'Austria il pensiero della redenzione.

Marito e moglie condannati a morte. — L'altro ieri la Corte d'Assise di Catania condannò a morte i coniugi Alfo Pittora ed Angela Cousoli da Tricostagna, autori dello strangolamento e della deprezzazione della loro zia Veranda Roccella.

Condanna dello Schenk. Vienna 16. L'assassino dello serso, Ugo Schenk, ed i suoi complici, Carlo suo fratello, e Carlo Schlosserer, furono condannati ieri sera alla pena della forca.

Nota allegra

Agli esami di chimica. — Un esaminatore. — Come potrai conoscere l'acido prussico in miscela con altre sostanze? — Il candidato. — Respirandolo. Se morite immediatamente, è per l'effetto dell'acido prussico.

In caserma. — Al colonnello, in gran tenuta, quali sono gli onori che gli dovete? — Il coscritto. — Che cosa gli debbo, sergente; presentar l'arme! — Il sergente. — Benissimo. E al cantiniere, che è decorato della medaglia al valor militare, che cosa dovete voi? — Il coscritto. — Gli debbo un quinto bianco e tre soldi di formaggio. Ma lo pagherò.

Sciarada

Fu il mio premier, orror di civiltade, Ad Arnaldo e Giovanna un di fatale; L'altro odi in cantilena per le strade E fra i concetti nelle aurate sale, Dove, pagando, ognor d'entrare ha dritto Tanto l'artigian, quanto chi l'altro porta. Scorgerei più d'un tutto nell'Egitto Dove riposa ancor la gente morta.

Spiegazione dell'ultima Sciarada. Gravi-danza. Spiegazione dell'Indovinello antecedente. Spiegazione dell'Enigma alfabetico. Spiegazione del Ragus di sabato.

Notiziario

La solita relazione. Roma 16. Stamane ebbe luogo la solita relazione dei ministri al Re, Poasia i ministri si recarono in casa dell'on. Depretis per tenere Consiglio. Martedì, alle ore 3 pom., avrà luogo la riunione della maggioranza per scegliere il candidato alla presidenza della Camera. Si ritiene sempre che il candidato del governo sarà l'on. Coppino.

Ultima Posta

Valanga e dinamite. Vienna 16. Telegramano da Langen che presso la galleria dell'Alberg è caduta una valanga che seppellì tre operai.

Alla stazione di Villaco fu trovato un grosso pacco con 85 cartucce di dinamite.

Tumulti ai Comuni.

Londra 16. Nell'ultima seduta della Camera dei Comuni vi furono degli incidenti vivacissimi. I radicali attaccarono la politica del governo.

L'ordine del giorno di Labouchere (radicale) che manifestava aperto biasimo al ministero fu votato da tutti i conservatori. Il governo ebbe tuttavia 16 voti di maggioranza.

Dopo proclamata la votazione, il ministro Harcourt volgendosi ai radicali gridò: « Questa volta non v'è riuscito il sudicio tentativo ».

Dietro invito del presidente, il ministro ritirò le parole.

Telegrammi

Spagna.

Madrid 16. Il governatore militare fece arrestare il generale Velarde ed alcuni suoi ufficiali.

I membri dell'associazione militare repubblicana sono accusati di aver pronunciato discorsi sediziosi in riunioni clandestine.

Si dice che sia stata scoperta una cospirazione militare.

Madrid 16. Tutti i giornali credono che la cospirazione militare, scoperta a Madrid la notte scorsa, aveva carattere repubblicano.

Un gruppo di cospiratori fu sorpreso ed arrestato dalla polizia in un appartamento non affittato all'estremità di Madrid. Alcuni civili furono pure arrestati.

Francia.

Parigi 16. Il grande meeting di operai che doveva tenersi all'Hotel Montmartre non ebbe luogo perchè il proprietario rifiutò la sala.

Densim 16. 8500 minatori, dopo aver udito il resoconto dei colloqui di Basi, con il prefetto ed i rappresentanti del ministero dei lavori decisero di continuare lo sciopero, e domandano di reintegrino gli operai congedati.

Egitto.

Cairo 16. Un vapore che lasciò Kartum non è giunto a Berber benchè sia oltrepassato il tempo necessario per il viaggio.

Suakim 16. Una taglia di mille lire sterline fu posta, sulla testa di Osman digava.

Inghilterra.

Londra 16. (Comuni). Dilke rispondendo a Labouchere dice che le operazioni di Graham furono intraprese per allontanare Osman digava. La forza inglese non avrebbe potuto lasciare Suakim se Osman digava manteneva il campo a dieci miglia. Non occorre difficile proteggere i porti del Mar Rosso.

La mozione di Labouchere affermando non esser dimostrata la necessità delle perdite enormi prodotte dalla spedizione del Sudan, è respinta con 111 voti contro 94.

Memoriale dei privati

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 9 febr. al 15 marzo. Nascite. Nati vivi maschi 10 femmine 10 morti 1 esposti 8 Totale N. 25. Morte a domicilio. Annita Cucchini di Eugenio di mesi 10 — Casimiro Mossuti di Antonio di anni 1 — Eliza Benuzzi fu Giuseppe d'anni 68 casalinga — co. Maria Anna Gallici fu Fabio d'anni 71 presidente — Maria Giusto di Rosario d'anni 1 — Adalgisa Bergamia di Lucio d'anni 3 e mesi 8 — dott. Pio Di Lenna fu Nicola d'anni 86 medico chirurgo — Giuseppe Levacovic di Marco di giorni 18 — Irena Craucosi di mesi 3 — Luigi Montalbano di Alessandro di mesi 10 — Gioseffa Morosutti-Marcuzzi fu Giuseppe d'anni 87 casalinga — Duilio Piutti di Isidoro di mesi 5 — Giuseppe Veguti di Leonardo di giorni 6 — Giov. Batt. Tosolini fu Giuseppe d'anni 60 stalliere — Antonio Orlandi di Gabriele di giorni 17 — Angelo Del Gabbo fu Carlo d'anni 72 oste — Vittorio Micholino di Luigi di mesi 10 — Rosa Mauro Seradufi fu Francesco d'anni 76 casalinga — Guglielmo Colla di Luigi di giorni 15.

Morti nell'Ospitale civile. Giovanni Segatti fu Giacomo d'anni

48 stalliere — Germana Ulandesi di giorni 15 — Silvio Bacchetti di Giralmo d'anni 15 scolare — Antonio Ferrasutti fu Giacomo d'anni 69 agricoltore — Valentino Citta fu Francesco d'anni 41 scabino — Santa Galante De Giorgio d'anni 60 contadina — Giovanni Simpozetti fu Andrea d'anni 51 agricoltore — Alessandro Sandrini fu Alessandro d'anni 44 agricoltore — Domenico Petri fu Giov. Batt. d'anni 60 contadina — Luigi Barbati fu Giuseppe d'anni 68 agricoltore — Francesco Zuzzi fu Giov. Batt. d'anni 71 carradore. Totale N. 80 dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Giovanni Feruglio agricoltore con Luigia Gentili contadina — Angelo Tullisi agricoltore con Luigia Tonutti contadina — Antonio Lazzari Caffettiere con Maria Manzocco-casalunga.

Pubblicazioni espote nell'Albo Municipale. Giovanni Graffi pittore con Clotilde Torelli-casalunga.

TABELLA

Table with columns for Qualità degli animali, Peso medio vivo, Carne reale da vendersi, Prezzo 4 anni vivo, and Prezzo 2 anni morto. Includes sub-tables for 'Animali macellati' and 'Valute'.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 15 Marzo. Rendita god. 1 gennaio 98.40 ad 98.50 Id. god. 1 luglio 91.25 a 91.35; Londra 3 mesi 25.02 a 25.05 Francese a vista 99.95 a 100.

Valute. Pensi da 20 franchi da 20. — Banco ottomano 18.25. — Banca Nazionale — Ferrovia Merid. (com.) 673.20 Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare 886 Rendita italiana 93.47

BERLINO, 15 Marzo. Mobiliare 589. — Austriaco 688. — Lombardo 245.50 Italiano 93.70

LONDRA, 14 Marzo. Inglese 102.1/16 Italiano 93.7/8 Spagnuolo — Turco

VIENNA, 15 Marzo. Mobiliare 822. — Lombardo 143.70; Ferrovia Stato 817.40 Banca Nazionale 845. — Napoleone d'oro 9.61 Cambio Parigi 48110; Cambio Londra 121.45 Austriaco 80.90

PARIGI, 15 Marzo. Rendita 8 Ojo 76. 27 Rendita 6 Ojo 106.15 Rendita Italiana 98.90 Ferrovia Lomb. Ferrovia Vittorio Emanuele — Ferrovia Romane 122.60 Obligazioni — Londra 25.25 — Italia 1/8 Inglese 102.1/16 Rendita Turca 8.90

Proprietà della Tipografia M. BARBUSCO BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Table with columns for Estrazioni del Regio Lotto avvenute il 15 marzo 1884, listing numbers for Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, and Torino.

NUOVO REMONTOIR DA CACCIA

garantito per un anno si vende al Negozio in Udine - G. FERRUCIO - Udine per Lire 15. Agli orologiai si accorda uno sconto.

GALLEANI

(vedi avviso quarta pagina)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli* Udine - Via della Prefettura, N. 6.

**Infallibile antigonorroiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia**

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Moravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio indaffosato degli accenduti si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione, per lo più, di moltiplici pruriti della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Blennorragia**: invano perobè si dovette sempre ricorrere al balsamo copalmo, al pappavabe e ad altri rimedi, tutti indigesti, ineffetti, e per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato urogenitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi **il sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sopra il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzitutto necessario richiamare l'attenzione sopra l'incalcolabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recano che cronica (goccia militare) ed è quella di **facilitare la secrezione delle urine**, di **guarire gli stringimenti uretrali** ed il **catarro di vescica**, essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle **malattie dei reni (coliche nefritiche)**, tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico la persona che hanno qualsiasi disturbo all'apparato urogenitale benchè non alla gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo del Professore LUIGI PORTA di fornire un **unico rimedio** che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella regione.

La notorietà di questo specifico ed dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia **il più utile** e **migliore** conosciuta fatto alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie urogenitali. — Costano L. 2. la scatola e costa vaglia di L. 2.50 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettanto Pillole, professor L. PORTA, non che **Plabon polvere per acqua sedativa**, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sconsigliando le **Blennorragie** si recano che **crônicas** ed in alcuni casi **catarr**, o **restringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professor LUIGI PORTA. — Pisa, 21 settembre 1879.

**AVVERTENZA.** — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le **varie falsificazioni** delle nostre specialità, ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre specialità, i consumatori si provvedano direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Moravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelli contrassegnati dalle nostre marche di fabbrica.

Per comodo e garanzia degli annunziati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medefi che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, mittiti se si richiede, anche di consiglio medico, contro-rimessa di vaglia postale alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Moravigli, Milano.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filippuzzi), farmacia; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Saravallo, Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C.; Santoni; Spalatro, Aljovic; Graz, Grabloviz; Fiume, G. Prodram, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erbi, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 18; Roma, via Pietra, 98, Paganini e Villani, via Boromet n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

# TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

## UDINE

**Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.**

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

LO STABILIMENTO  FARMACEUTICO INDUSTRIALE  
DI  
**Antonio Filippuzzi-Udine**  
brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele  
è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Givres, Jecker, dell'Ermentia di Spagna, Panari, Vichy, Prandini, Rampazzini, Paterson's e Losenges, Cassia Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. atte a guarire la tosse, rinite, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

### Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giorniere ciarlatanesche réclames che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplice ed agevole educazione, sia per il prezzo mischioso di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di carta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate, dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate ostrosamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire la infermità che logorano ed affliggono l'umano specie:

**Sciroppo di Bisfosfolato di calcio e Ferro** per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

**Sciroppo di Aceto Bianco** efficace contro i catarrhi cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

**Sciroppo di china e ferro**, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachexie palustri, ecc.

**Sciroppo di castoreo alla codeina**, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tossi bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Castoreo e quello sedativo della Codeina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo **Sciroppo di Bisfosfolato di calcio**, l'**Elisir Coca**, l'**Elisir China**, l'**Elisir Gloria**, l'**Odonatiga Pontotti**, lo **Sciroppo Tamarindo Filippuzzi**, l'**Olio di Fegato di Merluzzo con e senza profugure di ferro**, le **polveri antimomiali diobrotiche per cavalli e bovini**, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: **Farina latte Nestlé**, **Ferro Bravais**, **Magnesia Henry's e Landriani**, **Peptone e Pancreatina Desprez**, **Liquore Goudron de Guigé**, **Olio di Merluzzo Bergen**, **Estivato Orzo Tallio**, **Ferro Pavilli**, **Estivato Liebig**, **Pillole Dehaat**, **Porta**, **Spellanon**, **Brera**, **Cooper's Holloway**, **Blancard**, **Giacomini**, **Vallet**, **febrifugo Monti**, **sigarette stramonio**, **Kapick**, **Tela all'arnica Galleani**, **culliguo Lass**, **Borisontylon**, **Blatina Ciuti**, **Confetti al bromuro di canfora**, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.  
Acque minerali delle primarie, fonti italiane e straniere.

**ALLEVATORI DI BOVINI!**



**ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI**  
a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine  
VENDESI UNA  
**Farina alimentare razionale per i BOVINI**

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingresso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'allungare il latte della madre sperisce non poco coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che si fa dai nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allattati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del vero merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, o per i giovani animali specialmente, a una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

**LIQUORE INDIANO**

Guarigione infallibile del male dei denti

Il **Liquore Indiano** — Preparato secondo la ricetta del RAJA NANA BY KIBIR DI HENDERABAD oltre al calore prontamente qualunque più violenta odontalgia, è stato giudicato dalle principali autorità mediche di Europa, quale unico nel suo genere per il bisogno della bocca.

Il **Liquore Indiano** composto unicamente di sostanze vegetali, verificato mediante analisi chimica del professor Wender-Batcher di Lipsia, non contiene sostanze dannose all'organismo; si può perciò usare liberamente da qualunque persona, perchè perfettamente innocuo anche se venisse inghiottito.

Questo meraviglioso Liquore, oltre ad essere il più sicuro antidolorifico conosciuto finora, è ottimo mezzo per mantenere le gengive, preservarle dalle lente infiammazioni, ed affezioni scorbutiche; per impedire le incrostazioni calcaree e l'aggravarsi dei denti.

Unico Deposito in Udine presso **Mosero e Sandri** farmacisti dietro il Duomo.

**ALLEVATORI DI BOVINI!**

**PROCESSO**

## Giordani-Ragosa

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli relativi atti di Guglielmo Oberdan è in vendita alla **Cartoleria Marco Bardusco** al prezzo di L. una. Si spedisce franco di posta a chi invia L. 1.10.

**GUARIRE RADICALMENTE** e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto, e per ciò fare adoperano attingendo dannosissimi alla salute propria ed a quella della prole nasitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Questo pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli cronici che recano, sono, come lo attesta il valente Dott. Bazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente dalle dette malattie (Blennorragia, catarrhi uretrali e restringimenti d'orina). **Specificare bene la malattia.**

**SI DIFFIDA** Chi la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza S. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 3.50 alla Farmacia 24 Ottavio Galleani, Milano, Via Moravigli, si ricevono francamente il Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

Visite confidenziali ogni giorno e consulti anche per corrispondenza.

Rivenditori: in Udine, Fabris A., Comelli F., A. Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Saravallo; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C.; Santoni; Spalatro, Aljovic; Graz, Grabloviz; Fiume, G. Prodram; Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erbi, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio, Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 18; Roma, via Pietra, 98, Paganini e Villani, via Boromet n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.